- Acantotteri** ordine di pesci a scheletro osseo, che hanno nella parte anteriore della pinna dorsale raggi spinosi aguzzi semplici inarticolati.
- Acazia** la vela minore e l'antenna corrispondente; = term. archeol. Specie di nave a vele quadre, attuaria, o da traffico senza remi, e così detta perchè portava l'acato, cioè le vele quadre.
- Acazia triarmenia** nave a tre alberi ed a tre ordini di vele sovrapposte.
- Acazio** secondo albero di una nave, l'albero minore; = piccolo bastimento leggero e rapido usato dai greci e soprattutto dai pirati così a remi come a vela.
- Accademia nautica** di Sagres sorse per opera di don Henrique di Portogallo, terzo figlio di Giovanni I e di Giovanna di Lancastre, nominato gran maestro dell'ordine del Cristo e duca di Visco, si ritirò al Capo di Sagres per dedicarsi ai suoi studi di cosmografia e di nautica, riunendo intorno a sè i marinai e i matematici più abili del suo tempo.
- Accademia (Regia) navale.** In Italia è celebre quella di Livorno creata nel 1881 voluta dall'illustre concittadino Benedetto Brin. Suo scopo è quello di provvedere all'istruzione e all'educazione dei giovani che aspirano a diventare ufficiali della R. Marina nei corpi dello Stato Maggiore, del Genio navale e delle armi navali. (Cfr. *La Regia Accademia Navale*, 1881-1931, Livorno, 1931).
- Accannonare** r avvolgere le tende, vele o altro ripiegato e r avvolto sopra sè stesso, in modo da pigliar forma di cannellone.
- Accantierare** mettere un bastimento sul cantiere, ossia disporre la chiglia sopra i tacchi.
- Accaponare** fermare l'ancora col capone.
- Accappiare** fare il cappio a una manovra.
- Accappiatura** da accappiare, l'effetto dell'accappiare.
- Accasciare** per aggravare o aggravarsi dei navigli su banchi di sabbia o su secche.
- Accastellamento** l'insieme dei castelli o casseri di poppa e di prua, come si usavano nelle navi. Per accastellamento, oggi s'intende la parte emersa della nave, più o meno elevata.
- Accastellare** fornire una nave di castelli.
- Accastellato** naviglio fornito di castelli.
- Accatastare** mettere un sull'altro i legnami negli arsenali.
- Accavalciare** dei mozzi sull'antenna, del mettersi a cavalcioni.
- Accavallare** sovrapporre, incavallare delle gomene, dei cavi, dei fili, delle sagole.
- Accavallarsi** il sovrapporsi delle onde, di un cavo, d'una gomena o d'altro.
- Accavigliare** cogliere, fermare sulle caviglie, le cime od il capo morto delle manovre.
- Accavigliato** da accavigliare, dicesi di cavo od altro avvolto alla caviglia.
- Accavigliatore** chi è addetto ad accogliere le cime alle caviglie.
- Accecare** turare, stoppare una falla, stagnare.
- Accecata** dicesi di una falla; si acceca la testa o capocchia di un chiodo.
- Accecatio** strumento d'acciaio col quale si forma, nella parte superiore di un foro, un incavo a ricevere il capo d'una vite o d'un chiodo, sì che spiani e non risalti; questo incavo chiamasi *la cieca*.
- Accatura** l'atto e l'effetto, ed anche la stessa cieca.
- Acceleramento** l'accelerare, in modo accelerato.
- Accelerare** accrescere di velocità a forza di vele, di remi, o di vapore alla nave.
- Acceleratamente** con celerità, in modo accelerato.
- Accelerazione** azione dell'accelerare; - dicesi dei cronometri, i quali per quanto perfetti, col trascor-